

Diario delle vacanze in Svizzera con Lisa

14.09.2018, Episode 140

Al dente

Ciao a tutti da Francesca, questo è il podcast "Al dente!" È il 14 settembre e, prima di tutto, voglio salutare con un forte abbraccio il mio amico Gerry che lascia il podcast d'inglese dopo dieci anni! Ci mancherai, Gerry! Con l'occasione do anche il benvenuto a Richard e al suo podcast "A Thousand Words ": buon lavoro!

In Italia si dice che una persona la conosci veramente quando dormi e mangi insieme a lei, cioè quando condividi le cose di ogni giorno. È proprio vero. Ma c'è di più: conosci davvero una persona quando...puoi leggere il suo diario. Ecco, io e Lisa abbiamo scritto le nostre impressioni durante due settimane passate insieme. L'altra volta vi ho letto il diario senese, oggi vi leggerò quello svizzero. Buon divertimento!

10 agosto. Lisa:

...Sono felice di andare in Svizzera con Francesca e il suo compagno! Il viaggio è durato nove ore, c'era un gran traffico, ma io sono contenta perché abbiamo attraversato il Passo del San Gottardo, così ho visto il paesaggio svizzero che mi immaginavo, addirittura la neve! Eh, eh, ho fatto bene a mettere in valigia anche il piumino [1]!

10 agosto. Francesca:

Un viaggio di ritorno così non lo avevo mai fatto... Lisa era eccitatissima e parlava in continuazione. Il mio compagno vicino a Firenze si è confuso [2] e ha pure sbagliato strada... A un certo punto, sul Passo del San Gottardo, Lisa ha gridato: "No! Ma... c'è la neve! Io ho portato solo i sandali!" E dai a spiegarle che eravamo su 2000 metri e che a casa faceva caldo...

11 agosto. Lisa:

La mattinata è cominciata con una colazione abbondante! Müesli, marmellata di more [3] e lamponi [4] fatta in casa, yogurt e caffè! Cocolatissima [5]! Forse ingrasserò [6]!

11 agosto. Francesca:

...Stamani Lisa ha sperimentato cosa vuol dire fare colazione. Altro che quel caffè al volo con due tristi fette biscottate che si mangia ogni mattina...

Davanti alla tavola imbandita [7] e al müesli fatto con l'avena fresca, lo yogurt di montagna e i frutti di bosco, ha fatto due occhioni grandi così!

Piuttosto, devo pensare al programma di questi giorni... Ho un'idea: stasera c'è la Seenachtfest a Rapperswil!

12 agosto. Lisa:

Stamani ero un po' stanca per la gita di ieri a Rapperswil... Musica, balli, e festeggiamenti da tutte le parti... La città con la sua architettura medievale era davvero magica. Quando sono cominciati i fuochi artificiali però siamo scappati di corsa, perché Giada, la canina di Francesca, ha una gran paura!

E poi oggi ci siamo anche alzati all'alba [8] per andare a Basilea. Ma ne è valsa la pena, il Museo della carta era davvero ganzo [9]! Ho fatto di tutto: dal foglio di carta, alla scrittura in gotico, la carta marmorizzata, la stampa... insomma sono uscita felice come una bambina!

La prossima volta devo ricordarmi di portare il costume [10]: si può fare il bagno nel Reno!

12 agosto. Francesca:

Questa mattina sveglia alle 7, colazione veloce e partenza per Basilea. Lo sapevo che le sarebbe piaciuto! Al Museo della carta lei era come Alice nel Paese delle Meraviglie. È riuscita ad attaccare bottone [11] anche lì, parlando in francese con il personale del

museo... Il mio compagno invece ci ha aspettato più di due ore fuori, all'ombra, con Giada... È stato molto paziente (e si è riposato!). E poi Lisa - che carina - gli ha regalato un bellissimo quaderno comprato al negozio del museo!

13 agosto. Lisa:

Oggi è brutto tempo, allora abbiamo deciso di fare una piccola passeggiata nel bosco, così ha detto Francesca: abbiamo fatto almeno 20 km! Per strada ho mangiato di tutto: more, lamponi, mirtili [12]... Passeggiando abbiamo incontrato molte persone: gli svizzeri amano la natura e sono molto gentili, salutano sempre, ma la loro pronuncia è difficile per me e all'ultimo momento mi scappa sempre un: Ciao!

13 agosto. Francesca:

Oggi è un po' nuvoloso, fa più fresco e quindi è il momento giusto per fare una passeggiatina con Giada in montagna. Uff, non è facile con Lisa: se non c'è il sole pieno e il cielo azzurro, lei si deprime e si rintana [13] dentro il guscio come una tartaruga. In tutto siamo state in giro tre ore, ma lei sembrava un po' stanchina...

14 agosto. Lisa:

Caldo desertico [14] (ho nascosto il piumino per non farmi prendere in giro)! Siamo rimaste a casa, allora ho proposto a Francesca di rimettere in ordine il suo studio, sì, così ho potuto curiosare fra le sue mille attività. L'ho torturata [15] costringendola [16] a classificare, etichettare e buttare via le cose inutili! Per lei un duro lavoro, per me divertente: ho guadagnato due lapis [17], un libro e un astuccio [18].

Poi, bagno al lago! Che gioia, in mezzo a cigni e anatre. Mi sono avvicinata a nuoto a un'isoletta per vedere un'anatra con i suoi piccoli, non sapevo che era zona naturale protetta. L'anatra invece deve aver capito subito che non avevo compreso il cartello di divieto in tedesco, perché con rigore svizzero mi ha urlato:"quaaa". Mi sono allontanata immediatamente... Oh, in Svizzera non sgarrano [19] nemmeno gli animali!



14 agosto. Francesca:

No! Odio Lisa! Mi ha costretto a mettere in ordine tutto il giorno! A un certo punto mi sembrava di impazzire in mezzo a libri, materiali di lavoro, scatole, penne, matite... Aiuto! Ma lei, niente: 8 ore, dico 8 ore in casa a mettere a posto. Non sapevo che lei fosse così ordinata, incredibile! Adesso però devo vendicarmi [20]: ho un'idea...



15 agosto. Lisa:

Per questo ferragosto [21], Francesca e il suo compagno hanno organizzato una giornata particolare: visita al Monastero di San Gallo (meraviglia delle meraviglie) e salsicce sangallesi (bone!).

Al ristorante i due mi hanno lasciato sola al momento dell'ordinazione; secondo me lo hanno fatto apposta per costringermi a parlare in tedesco...

Non sanno però che il cameriere era calabrese e ha studiato Lingue [22] a Siena: mi ha perfino lasciato il numero di telefono!

15 agosto. Francesca:

Ecco, volevo fare uno scherzo a Lisa: siccome insiste [23] a parlare italiano con tutti, oggi al ristorante, quando stava per arrivare il cameriere, ce ne siamo andati... Ma, al nostro ritorno, lei era tranquillissima ed era riuscita a cavarsela [24] alla perfezione. Come avrà fatto?

17 agosto. Lisa:

Ultimo giorno! Non vorrei mai partire dalla mia Toscana perché ho il pregiudizio un po' stupido che sia il luogo più bello del mondo; ora invece sono triste di lasciare questo paesaggio, il clima di educazione, calma, e la vita felice in mezzo alla natura! Sono anche dimagrita [25], per quanto movimento abbiamo fatto! Per affrontare il rientro, Francesca mi ha regalato una guida di San Gallo da leggere durante il viaggio e in valigia ho anche un sacchetto di müesli!

17 agosto. Francesca:

Anche questa settimana è volata via veloce... Lisa sta facendo la valigia e domani partirà. Mi resteranno tanti bei ricordi... E non

solo: poco fa sono andata nel mio studio a cercare qualcosa e... aperto l'armadio, oh miracolo! Ho trovato subito quello che cercavo, e poi è successa una cosa strana. Siccome tutto adesso è archiviato alla perfezione e su ogni scatola c'è un'etichetta [26], allora mi è sembrato di sentire la voce di Lisa che diceva: "Lo scotch in alto a sinistra! No, no, no, le matite vanno nell'astuccio in basso! Le carte fedeltà nella scatola blu!" Insomma, una parte di lei resterà qui con me a controllare che tutto resti in ordine... e a mettermi di buon umore!

Cari amici, spero che il nostro diario vi sia piaciuto... Vi aspetto il 28 settembre qui su podclub.ch e sulla nostra app. Esercitate le parole nuove sul Trainer di vocaboli. La prossima volta ci sarà una piccola sorpresa per voi, non mancate!
Un saluto da Francesca e a presto!

Glossar: Al dente

[1] (il) **piumino**: calda giacca imbottita di piume d'oca

[2] **confondersi**: perdere il filo, la concentrazione

[3] (la) **mora**: frutto di bosco di colore nero

[4] (il) **lampone**: frutto di bosco di colore rosso

[5] **coccolare**: trattare in modo dolce, tenero, affettuoso

[6] **ingrassare**: diventare più grasso

[7] **imbandito**: preparato con molte cose da mangiare

[8] (l') **alba**: la prima luce del mattino

[9] **ganzo**: bello, forte, fico

[10] (il) **costume**: indumento per fare il bagno o prendere il sole

[11] **attaccare bottone**: cominciare una conversazione con uno sconosciuto

[12] (il) **mirtillo**: frutto di bosco di colore blu

[13] **rintanarsi**: nascondersi in un luogo protetto

[14] **desertico**: tipico del deserto

[15] **torturare**: tormentare

[16] **costringere**: obbligare qualcuno contro la sua volontà

[17] (il) **lapis**: matita

[18] (l') **astuccio**: custodia, contenitore per piccoli oggetti, ad es. penne e matite

[19] **sgarrare**: commettere un errore, trascurare il proprio dovere

[20] **vendicarsi**: fare vendetta, contraccambiare un danno ricevuto

[21] (il) **ferragosto**: festività popolare nel giorno dell'Assunzione di Maria

[22] **Lingue**: facoltà universitaria

[23] **insistere**: continuare ostinatamente a fare qualcosa

[24] **cavarsela**: superare una difficoltà, soprattutto con la furbizia

[25] **dimagrire**: perdere peso

[26] (l') **etichetta**: cartellino che si applica a un oggetto per indicare che cosa contiene